



MANIFESTO DELL'ASSOCIAZIONE E-CO-ABITARE

Vivere insieme per scelta

Valorizzare l'ambiente, le relazioni, il quartiere

L'Associazione nasce dal desiderio di dare vita ad **un'esperienza innovativa dell'abitare** nella città metropolitana, e non solo, basata sui **principi del Cohousing**, attraverso la creazione di abitazioni a basso consumo energetico, eco-sostenibili, e attraverso la **promozione di progetti sociali aperti al territorio**.

L'Associazione si ispira ai principi della **solidarietà**, del **rispetto dell'ambiente**, della **riduzione dei consumi** e, attraverso le sue finalità, concorre a costruire culture di pace, fatte di condivisione, di scambio interculturale e intergenerazionale, promuovendo la gestione nonviolenta dei conflitti, la valorizzazione delle differenze, e l'interazione di culture differenti.

L'Associazione si ispira al principio "**agire localmente, pensare globalmente**" promuovendo la sperimentazione di quelle "buone pratiche" che incidendo nel proprio territorio, modificano il mondo.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei **principi della Costituzione Italiana** che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

L'Associazione **promuove progetti e comunità intenzionali di cohousing** che si riconoscono nello spirito espresso dalla sua carta costitutiva e che desiderano richiamarsi ai **principi del cohousing sostenibile**.

Progettazione Partecipata. I futuri abitanti sono coinvolti direttamente alla progettazione della "struttura" in cui andranno ad abitare scegliendo quindi i servizi da condividere e le modalità di gestione. La progettazione riguarda sia gli spazi, interni ed esterni, concepiti in modo da facilitare i contatti e le relazioni sociali, sia la costruzione della comunità: cosa e come condividere, come gestire i servizi e gli spazi comuni, quali attività sviluppare all'interno della comunità e quali attività aprire all'esterno. La progettazione partecipata è quindi uno strumento per organizzare la propria vita ed il proprio spazio con altri, in armonia.

Design e spazi per la socialità. Il layout fisico e l'orientamento degli edifici promuove un senso di comunità. La struttura edilizia è generalmente caratterizzata da piccoli spazi privati (normalmente moduli di 30-40mq componibili fino ad arrivare a 120 mq, o anche più, a seconda delle esigenze del nucleo abitativo) e grandi aree comuni inclusive di quelle ludiche e di quelle per hobby. Tutte le tipologie edilizie, siano esse palazzi, singole case o villette a schiera, derivanti da ristrutturazioni o nuove edificazioni, normalmente improntate alla sostenibilità ambientale e alla bioedilizia, possono ospitare un Cohousing. Ciò che fa veramente la differenza è l'attenzione alla qualità della relazione sociale.

Servizi Comuni. I servizi comuni sono stati progettati per un uso quotidiano e fanno parte integrante della comunità. Lo spazio comune comprende in genere una cucina comune, zona pranzo, salotto, sala giochi per bambini e la lavanderia, e può anche contenere un laboratorio, biblioteca, palestra, sala artigianato e / o una o due camere per gli ospiti. Spesso le comunità di cohousing dispongono di un giardino.

Gestione Locale. Le comunità di Cohousers sono amministrate direttamente dagli abitanti, è loro la responsabilità di creare e gestire i servizi, organizzare i lavori di manutenzione e la gestione degli spazi comuni. La figura dell'amministratore scompare, sostituita da gruppi di lavoro interni a cui tutti partecipano in relazione alle proprie competenze.

Struttura non gerarchica e processi condivisi "Decision Making". I Ruoli di leadership, naturalmente esistono nelle comunità di cohousing, ma non esiste una "autorità" di una o poche persone sugli altri. Le persone che si uniscono in un gruppo assumono dei ruoli coerenti con le proprie capacità e le proprie aspirazioni. Il sistema di decisioni si basa spesso sul metodo del consenso e, anche se molti gruppi hanno una regola di voto nel caso non sia possibile raggiungere il consenso, raramente ci si trova nelle condizioni di doverla usare.

Massima Sostenibilità Ambientale. Una casa che fa bene all'ambiente è una casa passiva: ben orientata, ben coibentata, ventilata e raffrescata naturalmente; è una casa che recupera, ricicla e riutilizza l'acqua, i rifiuti domestici, altri materiali; è una casa che utilizza risorse rinnovabili.